- REGIONE LAZIO -	
DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI,	
RISORSE IDRICHE E DIFESA DEL SUOLO	
AREA VIGILANZA E BACINI IDROGRAFICI (CODICE UNIVOCO UFFICIO	
) Con sede in Roma C.F. 80143490581	
SCHEMA DI CONTRATTO	
INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEGLI IMPIANTI IDROVORI SUL FIUME	
TEVERE, SITUATI NEL TRATTO URBANO DELLA CITTA' DI ROMA, TRA VIA SALARIA E VIA	
FLAMINIA – CUP	
"SERVIZI DI INGEGNERIA INERENTI:	
-LO STUDIO DELLE PORTATE DI DEFLUSSO DEI FOSSI E DEI COLLETTORI APPARECCHIATURE	
ELETTROMECCANICHE DI SOLLEVAMENTO E L' ADEGUAMENTO STRUTTURALE DEGLI	
EDIFICI E DELLE PERTINENZE COSTITUENTI I MEDESIMI IMPIANTI IMMISSARI DEGLI	
IMPIANTI IDROVORI DI VIA SALARIA E VIA FLAMINIA SUL FIUME TEVERE.	
-LA PROGETTAZIONE ESECUTIVA RIGUARDANTE L'ISTALLAZIONE DELLE NUOVE	
IDROVORE".	
Per provvedere ai servizi sopraindicati, autorizzati e finanziati con Determinazione	
n in data del Direttore Regionale che ne ha	
confermato l'esecuzione a cura del Responsabile del Procedimento e, secondo i	
disposti dall'art. 60 del D.lgs. 50/2016 (procedura aperta da parte del Responsabile	
del Procedimento), affidati alla società/professionista	
il ribasso del, il sottoscritto, in qualità di Direttore	
della Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e	
Difesa del Suolo, ne conferma l'esecuzione all'Impresa	

con sede in codice fiscale	
e partita I.V.A, legalmente	
rappresentata dal Sig codice fiscale	
in qualità	
di Amministratore Unico, giusta certificazione C.C.I.A.A. di Roma prot. n.	
del, effettuate con esito favorevole le verifiche	
concernenti il possesso dei requisiti di carattere generale (art. 80 del D.lgs. 50/2016)	
e speciali richiesti ai fini dell'affidamento, come da dichiarazione del RUP prot.	
del, sotto l'osservanza dei seguenti patti e condizioni.	
Art. 1) – OGGETTO DEL CONTRATTO	
L'appalto ha per oggetto il servizio di ingegneria inerente lo studio delle portate di	
deflusso dei fossi e collettori immissari degli impianti idrovori di Via Salaria e Via	
Flaminia sul fiume Tevere, la progettazione esecutiva riguardante la nuova	
costituzione delle apparecchiature elettromeccaniche di sollevamento, la	
ristrutturazione ed il restauro degli edifici e pertinenze costituenti i medesimi impianti	
idrovori, posti all'interno del Comune di Roma nella zona compresa tra Castel	
Giubileo e Via del Foro Italico (n° 6 impianti), di durata 180 giorni.	
Art. 2) – AMMONTARE DEL CONTRATTO	
L'importo di contratto complessivo ammonta ad € (Euro	
/) per lavori a misura al netto del ribasso d'asta del	
, come risulta dall'offerta dell'Impresa, + spese accessorie e generali di €	
non soggette a ribasso, oltre I.V.A.	
Art. 3) – CAUZIONE DEFINITIVA	
La cauzione definitiva è fissata nella misura del 10% dell'importo netto dell'appalto	
e, pertanto, pari ad € la società/ il professionista	

ha costituito garanzia fideiussoria dell'appalto,	
mediante per l'importo di €	
stipulata con la con sede legale in	
autenticata nei poteri di firma dal Dott	
Detta polizza resterà depositata presso la Direzione fino all'emissione del certificato	
di collaudo.	
Art. 4) – DESCRIZIONE SOMMARIA DEL SERVIZIO	
Il servizio d'ingegneria in premessa riguarda principalmente la progettazione	
esecutiva per il rifacimento degli impianti idrovori in questione, alla luce delle norme	
di calcolo e sicurezza in vigore per le apparecchiature elettromeccaniche per il	
sollevamento delle acque ed in relazione alla ricalibratura delle portate di	
sollevamento che saranno note dopo il calcolo di ogni portata affluente in ogni	
singolo impianto.	
La progettazione prevede tre principali fasi tecniche complementari e imprescindibili	
tra loro, quali:	
Calcolo delle massime portate d'ingresso di ogni singolo impianto;	
2. Progettazione esecutiva di tutte le opere elettromeccaniche per il	
sollevamento delle acque e loro sormonto degli argini, in relazione delle	
portate da smaltire e dimensionate sulla base delle risultanze di cui al punto	
1);	
Verifica della stabilità della struttura esistente e progettazione esecutiva	
degli eventuali adeguamenti strutturali necessari, idonei a sostenere i carichi	
dati dalla realizzazione del nuovo impianto con i nuovi macchinari.	
La società/il professionista, al fine di manlevare la Stazione Appaltante da ogni	

eventuale pretesa di terzi a qualunque titolo avanzata, si obbliga a garantire e	
rilevare la Stazione Appaltante da qualunque pretesa, azione, domanda, molestia od	
altro che possa derivargli da terzi in dipendenza dell'appalto e/o per mancato	
adempimento degli obblighi contrattuali e/o per trascuratezza e colpa	
dell'adempimento dei medesimi e, comunque, in conseguenza diretta ed indiretta	
dell'appalto.	
Essa, fra l'altro, si obbliga ad intervenire come garante nei giudizi che venissero	
intentati da terzi contro l'Amministrazione Appaltante in relazione ad incidenti o fatti	
connessi con l'appalto.	
L'Impresa qualora per qualsiasi motivo non abbia partecipato al giudizio si impegna	
ad accettare come senz'altro valide nei suoi confronti le sentenze eventualmente	
rese nel giudizio principale, nonché le prove acquisite nel corso del giudizio stesso,	
rinunziando sin d'ora ad ogni eccezione o reclamo e pertanto sarà tenuta a rifondere	
l'Amministrazione di tutte le spese a questa ultima addebitate.	
Art. 5) – PATRIMONIO OGGETTO DELLE PRESTAZIONI	
Il patrimonio interessato dalle prestazioni del presente Capitolato è costituito da n. 6	
impianti idrovori ubicati nel Comune di Roma, strettamente interconnessi al	
funzionamento degli argini di difesa dalle piene del fiume Tevere, posti tra la Via	
Flaminia e la Via Salaria nel tratto intercorrente tra la diga di Castel Giubileo e	
 Ponte Milvio in Roma.	
Gli impianti sono così denominati e collocati:	
Impianto n° 1 di Castel Giubileo, sito in Via Bolognola, 16 – loc. Castel	
·	
Giubileo – Roma;	
impianto n° 2 di Villa Spada, posto adiacente l'argine del Tevere alle spalle	
dell'edificio ubicato in Via Salaria n. 971 – Roma;	

Impianto n° 3 dell'Aeroporto dell'Urbe, posto adiacente l'argine del Tevere in	
sx idraulica all'interno dell'Aeroporto dell'Urbe, in prossimità di Via Gaiole in	
Chianti – Roma;	
Impianto n° 4 di Tor di Quinto, posto adiacente l'argine del Tevere in dx	
idraulica con ingresso in Via delle Fornaci di Tor di Quinto – Roma;	
<ul> <li>Impianto n° 5 del Mugnaio, posto adiacente l'argine del Tevere in dx</li> </ul>	
idraulica con ingresso in Via Vitorchiano 165 – Roma;	
Impianto n° 6 di Grottarossa, posto adiacente l'argine del Tevere in dx	
idraulica con ingresso da Viale Silvio Gigli (comprensorio Rai Saxa Rubra) –	
Roma.	
Art. 6) – DOCUMENTI FACENTI PARTE INTEGRANTE DEL CONTRATTO	
- Capitolato Prestazionale.	
- Relazione Generale;	
- Elaborati Grafici	
Tutti i documenti di cui sopra, controfirmati dal professionista/società e depositati	
presso questa Stazione Appaltante, formano parte integrante e sostanziale del	
presente contratto anche se non materialmente allegati.	
 Resta stabilito che all'appalto di cui trattasi si applicano le norme contenute nella	
vigente legislazione in materia dei lavori pubblici, anche se non specificatamente	
richiamate, in particolare il D.lgs. 50/2016 (nuovo Codice Contratti), il regolamento	
di attuazione approvato con D.P.R. 05/10/2010, n. 207, per la parte ancora vigente e	
successive integrazioni e modificazioni e il D.lgs. 09/04/2008, n. 81.	
Art. 7) – VALUTAZIONE DEL SERVIZIO E PREZZI	
 Il prezzo in base al quale verrà valutato il presente servizio è inteso a corpo e	
comprende e compensa le assicurazioni di ogni specie, tutte le forniture occorrenti e	

la loro lavorazione e impiego, indennità di cave, di passaggi, di depositi, di	
occupazioni temporanee, mezzi d'opera provvisionali e quanto occorre per dare il	
servizio compiuto a regola d'arte, intendendosi nel prezzo stesso compreso ogni	
compenso per tutti gli oneri che l'Appaltatore dovrà sostenere a tale scopo anche se	
non citati esplicitamente o richiamati. Il prezzo stesso s'intende, inoltre,	
comprensivo di compenso per spese generali e utili dell'Appaltatore ed è da ritenersi	
pertanto fisso e invariabile per tutta la durata indipendentemente da qualsiasi	
eventualità.	
Art. 7) – TEMPO UTILE PER L'ULTIMAZIONE DEL SERVIZIO	
Il termine per dare ultimato il servizio è fissato in giorni 180 (centottanta) a	
 decorrere dalla data del verbale di consegna.	
Art. 8) – PAGAMENTI	
Tutti le prestazioni previste nel Contratto debbono essere accertate in contraddittorio	
tra il Direttore dell'Esecuzione del Contratto e l'Aggiudicatario e contabilizzati	
secondo la seguente cronologia:	
nella misura del 20% dell'intero importo contrattuale come anticipazione;	
nella misura del 40% a presentazione degli studi idraulici, idrogeologici, dei	
rilievi planoaltimetrici e rilievo e verifica strutturale, limitata alle singole	
strutture portanti che saranno interessate dal progetto, di ogni singolo	
impianto idrovoro;	
nella misura del 30% a presentazione di tutti gli elaborati esecutivi richiesti e	
sino alla validazione degli stessi;	
nella misura del 10% a conclusione di tutte le attività previste e solo dopo	
l'avvenuta approvazione del Certificato di regolare Esecuzione.	
Durante l'esecuzione del contratto il direttore dell'esecuzione provvede al controllo	

della spesa legata all'esecuzione della prestazione, attraverso la tenuta della	
contabilità del contratto, compilando con precisione e tempestività (comunque entro	
e non oltre 15 giorni dalla data di ultimazione delle prestazioni) i documenti	
contabili, con i quali si realizza l'accertamento e la registrazione dei fatti producenti	
spesa.	
La documentazione contabile dovrà contenere, pena l'impossibilità di procedere al	
pagamento di quanto dovuto per l'esecuzione della prestazione:	
- la descrizione e importo delle prestazioni eseguite in base alle percentuali	
applicate;	
 - certificato di pagamento.	
 Entro due mesi dalla data di ultimazione delle prestazioni oggetto del Contratto il	
DEC, in conformità alle disposizioni di cui all'art. 102 comma 2 del D.lgs. 50/2016	
redige il Certificato di Regolare Esecuzione.	
A garanzia dell'osservanza delle norme e delle prescrizioni dei contratti collettivi,	
delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e	
sicurezza fisica dei lavoratori, sull'importo netto progressivo delle prestazioni sarà	
operata una ritenuta dello 0,50 per cento, ai sensi dell'articolo 30, comma 5°, del	
 D.lgs. n. 50/2016, da liquidarsi, nulla ostando, in sede di conto finale a seguito della	
 scadenza del Contratto.	
Il pagamento di ogni certificato di pagamento è subordinato all'acquisizione d'ufficio	
del documento unico di regolarità contributiva (DURC) in corso di validità,	
dell'Aggiudicatario nonché di tutti gli eventuali subappaltatori.	
I pagamenti sono subordinati alla presentazione di regolare fattura elettronica che	
potrà essere emessa dopo la consegna del certificato di pagamento debitamente	
firmato dal Responsabile del Procedimento.	

Il pagamento degli importi dovuti è disposto entro 60 giorni dalla data di	
fatturazione.	
Il Codice Identificativo gara (CIG) del Contratto è il seguente:	
I pagamenti saranno effettuati a mezzo bonifico bancario/postale sul conto corrente	
dedicato ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 come modificato dall'art. 7 del	
D.L. 12 novembre 2010, n. 187, convertito con modifiche con Legge 17 dicembre	
2010, n. 217.	
Ai sensi dell'articolo 3, comma 8, della L. n. 136/2010, un Contratto si intende risolto	
nel caso in cui le transazioni finanziarie vengano eseguite senza avvalersi di	
Banche o della Società Poste Italiane. L'Aggiudicatario, il sub-appaltatore o il	
subcontraente che ha notizie dell'inadempimento della propria controparte agli	
obblighi di tracciabilità finanziaria, ai sensi della L. n. 136/2010 procede	
all'immediata risoluzione del rapporto contrattuale informandone contestualmente la	
Stazione Appaltante. L'Aggiudicatario si obbliga, pena la risoluzione contrattuale, a	
dare attuazione agli articoli 4 e 5 della Legge n. 136/2010.	
Art. 9) – TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI	
Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, disposta dall'art. 3 della Legge 13	
agosto 2010, n. 136, l'Impresa si impegna a registrare tutti i movimenti finanziari	
relativi al presente contratto, sia in entrata che in uscita, sul conto corrente indicato	
all'art. 12.	
A tale scopo tutti i pagamenti effettuati dall'Impresa a fornitori, subappaltatori o altro	
subcontraente dovranno recare nell'oggetto il codice identificativo della gara (CIG),	
ed essere eseguiti mediante bonifico bancario, postale o mediante altri mezzi di	
pagamento purché idonei ad assicurare la piena tracciabilità della transazione	
finanziaria.	

Art. 10) – OBBLIGO DI CERTIFICAZIONE DELLA SPESA-CLAUSOLA	
RISOLUTIVA	
Qualora l'Impresa esegua transazioni riferite al presente contratto, utilizzando	
sistemi diversi da quelli previsti dall'art. 12, ciò configurerà l'ipotesi di grave	
inadempimento e pertanto, l'Amministrazione procederà alla risoluzione del	
contratto.	
Art. 11) – SUBAPPALTO E AVVALIMENTO	
Il presente atto non potrà essere ceduto a pena di nullità. Il subappalto è consentito	
nei limiti previsti per legge e preventivamente autorizzati dalla Stazione Appaltante.	
L'Impresa provvederà direttamente al pagamento degli eventuali subappaltatori. Nel	
contratto di subappalto dovrà essere inserita, a pena di nullità, un'apposita clausola	
con la quale l'Impresa e il subappaltatore assumono gli obblighi di tracciabilità dei	
flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136.	
Art. 12) – TERMINI E MODALITÀ DI VERIFICA DI CONFORMITA' DEI SERVIZI	
Il conto finale dei servizi viene redatto entro giorni 45 (quarantacinque) dalla data di	
ultimazione dei servizi stessi e deve essere firmato dall'Impresa entro il termine di	
giorni trenta dalla data della lettera con la quale viene invitato a prendere visione del	
predetto conto finale.	
All'atto della certificazione dell'ultimazione dei lavori entro 5 gg. Il DEC provvederà	
alle verifiche, prove e constatazioni necessarie per accertare se le singole opere e le	
loro parti possano essere prese in consegna, con facoltà di uso. La Verifica di	
Conformità del servizio dovrà essere effettuato entro tre mesi dalla data di	
ultimazione delle stesse.	
Le operazioni si svolgeranno con l'osservanza delle disposizioni del regolamento	
approvato con D.P.R. n. 207/2010. Le predette operazioni saranno effettuate con	

l'intervento dell'Amministrazione Appaltante.	
All'approvazione delle risultanze della Verifica di Conformità provvederà	
l'Amministrazione Appaltante.	
Tutte le spese della verifica di Conformità sono a carico della società/ del	
professionista salvo le parcelle dei collaudatori amministrativi incaricati	
dall'Amministrazione Appaltante.	
All'approvazione della Verifica di Conformità saranno definite le eventuali riserve,	
salva la sede contenziosa per le contestazioni non risolte e fatto salvo altresì	
l'eventuale esito della sottoscrizione del verbale di accordo bonario, potranno essere	
pagati i saldi, le trattenute di legge e gli adempimenti da parte dell'Amministrazione	
Appaltante. Il pagamento della rata di saldo, disposto previa copertura assicurativa,	
non costituisce presunzione di accettazione dell'opera, ai sensi dell'articolo 1666,	
secondo comma, del C.C	
Salvo quanto disposto dall'articolo 1669 del C.C., la società/ il professionista	
risponde per la difformità ed i vizi dell'opera, ancorché riconoscibili, purché	
denunciati dall'Amministrazione Appaltante prima che la verifica assuma carattere	
definitivo.	
Art. 13) – PENALE PER RITARDATA ULTIMAZIONE	
Per ogni giorno di ritardo nell'ultimazione dei servizi appaltati, sarà applicata una	
penale giornaliera pari allo 1‰ (unopermille) dell'importo netto dell'appalto.	
Comunque superati i 30 gg. di ritardo, l'Amministrazione Appaltante avrà facoltà di	
rescindere il Contratto in danno dell'Appaltatore senza la necessità di preventiva	
messa in mora. La penale sarà applicata mediante deduzione dell'importo dal conto	
finale.	
Art. 14) – ONERI VARI	

Sono a carico della società/ del professionista, senza diritto ad alcun compenso, i	
seguenti oneri:	
 le spese di contratto, bollo, registrazione, autenticazione notarile delle firme come	
pure tutte le spese di cancelleria, di copie cianografiche, fotostatiche e fotografiche,	
dei disegni l'appalto e di copiatura dattiloscritta dei relativi atti;	
2) la spesa per la fornitura di fotografie a colori delle opere in corso del formato	
18x24, ogni qualvolta richieste dalla DEC, nel numero di copie che sarà di volta in	
volta indicato e comunque mai inferiore a tre;	
3) tutte le ulteriori eventuali spese di bollo inerenti gli atti occorrenti, alla stipula del	
Contratto.	
Art. 15) – APPLICAZIONE NORME CCNL e SICUREZZA	
La società/ il professionista si obbliga ad ottemperare a tutte le prescrizioni previste	
a norma di legge (D.lgs. 81/2008), nonché a tutte le disposizioni di legge vigenti in	
materia di assunzione ed impiego di mano d'opera in genere. La società/ il	
professionista, si obbliga alla scrupolosa osservanza delle assicurazioni sociali,	
derivanti dalle leggi e dai contratti collettivi, nonché al pagamento dei contributi	
messi a carico dei datori di lavoro. Nell'esecuzione del servizio che forma oggetto	
del presente contratto, l'Impresa appaltatrice, si obbliga ad applicare integralmente	
tutte le norme contenute nel contratto collettivo di lavoro per gli operai dipendenti	
delle aziende industriali edili ed affini e negli accordi locali integrativi dello stesso in	
vigore per il tempo e nelle località in cui si svolgono i servizi anzidetti.	
Per le detrazioni e le sospensioni di cui sopra La società/ il professionista non può	
opporre eccezioni alla Stazione Appaltante, né ha titolo al risarcimento dei danni.	
La società/ il professionista appaltatrice in ottemperanza alle disposizioni del	
capitolato prestazionale, prima della consegna del servizio a pena di risoluzione del	

presente atto in danno per gli eventi verificatisi tra la stipula e la effettiva consegna,	
deve indicare il nominativo della persona responsabile del servizio addetta ad	
accettare gli Ordini di Servizio del DEC.	
Art. 16) – RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE PER DANNI	
L'Appaltatore sarà responsabile di tutti i danni, di qualsiasi natura, che possano	
derivare a persone o cose, a causa del mancato o tardivo intervento, nonché a	
causa della realizzazione del servizio, sia in corso di esecuzione che già ultimato.	
L'Appaltatore si obbliga a garantire e rilevare l'Amministrazione Appaltante da	
qualunque pretesa, azione, domanda, molestia od altro che possa derivare da terzi	
in dipendenza dell'appalto, o per mancato adempimento degli obblighi contrattuali o	
per trascuratezza o per colpa nell'adempimento dei medesimi o in conseguenza	
diretta o indiretta del servizio.	
L'Appaltatore, tra l'altro, si obbliga di intervenire come garante nei giudizi	
eventualmente intentati da terzi contro l'Amministrazione in relazione ad incidenti e	
fatti connessi con l'appalto.	
A tal riguardo, anche se non tempestivamente chiamato in causa ai sensi dell'art.	
269 del C.P.C., l'Appaltatore si obbliga ad intervenire in ogni caso volontariamente	
ai sensi dell'art. 105 del C.P.C., anche in corso di istruttoria, dietro semplice invito	
rivoltogli mediante lettera raccomandata. L'Appaltatore qualora per qualsiasi motivo	
non abbia partecipato al giudizio, benché invitato nel domicilio contrattuale eletto, si	
impegna ad accettare - come senz'altro valide nei suoi confronti - le sentenze	
eventualmente rese nel giudizio principale, nonché le prove acquisite, nel corso del	
giudizio stesso, rinunciando, sin da ora, ad ogni eccezione o reclamo e pertanto,	
sarà tenuto a rifondere, all'Amministrazione Appaltante tutte le spese a quest'ultima	
addebitate.	

L'Appaltatore s'impegna inoltre, a rimborsare, a semplice richiesta, tutte le somme	
dall'Amministrazione eventualmente corrisposte a terzi per titoli o per liti di cui	
sopra, a meno che l'Amministrazione non preferisca prelevarli dai crediti che	
l'Appaltatore vanta, a qualunque titolo, nei confronti dell'Amministrazione	
Appaltante. Sarà infine obbligo dell'Appaltatore adottare nella esecuzione di tutto il	
servizio, le provvidenze, i procedimenti e le cautele necessarie per garantire la vita	
e l'incolumità delle persone che dovessero collaborare, sotto qualsiasi forma, alle	
attività del presente servizio.	
Art. 17) – RECESSO DAL CONTRATTO	
È facoltà dell'Amministrazione Appaltante di recedere in qualunque momento il	
contratto, mediante il pagamento dei servizi eseguiti, del valore dei materiali utili	
esistenti in cantiere, oltre al decimo dell'importo delle opere non eseguite, calcolato	
sulla differenza tra l'importo dei quattro quinti del prezzo posto a base di gara,	
depurato del ribasso d'asta e l'ammontare netto dei servizi ed escluso ogni altro	
compenso, ai sensi dell'art. 109 del D.lgs. n. 50/2016.	
Art. 18) – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO	
L'Amministrazione Appaltante può risolvere il contratto in danno, mediante semplice	
denuncia, per inadempimento dell'Impresa e in tutte le altre ipotesi previste dalla	
normativa vigente, ai sensi dell'art.108 del D.lgs. n. 50/2016 e in ogni caso fatto	
salvo il diritto della Stazione Appaltante al risarcimento del danno.	
Art. 19) – DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE	
La definizione delle controversie che insorgessero fra l'Impresa e la Stazione	
Appaltante saranno trattate secondo la normativa vigente. In caso di mancato	
accordo, ai sensi del comma precedente si applica il comma 1 dell'art. 34 del	
Capitolato Generale.	

Nelle more della risoluzione delle controversie l'Appaltatore non può comunque	
rallentare o sospendere il servizio, né rifiutarsi di eseguire gli ordini impartiti dalla	
Stazione Appaltante.	
Art. 20) – ANTIMAFIA	
Essendo l'importo del presente Contratto inferiore ad € 150.000,00, a norma dell'art.	
83, comma 3e del Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 non è fatto obbligo	
della richiesta della Certificazione Antimafia.	
Art. 21) – DIVIETI DI INCARICHI	
In relazione alle previsioni dell'art. 53, comma 16-ter del D.lgs. 165/2001, la società/	
professionista dichiara:	
- di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo né aver attribuito	
incarichi ad ex dipendenti della Stazione Appaltante che si trovino nella condizione	
di limitazione temporale della libertà negoziale. Tale limitazione riguarda i	
dipendenti che, avendo esercitato, negli ultimi tre anni di servizio, poteri autoritativi	
o negoziali per conto dell'Amministrazione regionale, non possono svolgere, nei tre	
anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o	
professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica	
amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri.	
I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di tale clausola sono nulli e	
comportano il divieto per l'Impresa che li ha conclusi o conferiti di contrattare con la	
Stazione Appaltante per i successivi tre anni, con l'obbligo di restituzione dei	
compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti, fatta salva, in ogni	
caso, la facoltà della Stazione Appaltante di richiedere, ai sensi di legge, il	
risarcimento di ogni eventuale danno subito.	
Art. 22) – DOMICILIO LEGALE	

La società/ il professionista elegge a tutti gli effetti	
del presente contratto, domicilio legale in Roma presso la Regione Lazio - Direzione	
Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del	
Suolo, in Via	
Art. 23) – EFFICACIA	
Il presente atto è immediatamente efficace. Le parti di comune accordo stabiliscono	
che il presente atto sia registrabile solo in caso d'uso, trattandosi di servizi soggetti	
ad I.V.A., a cura della parte interessata.	
Art. 24) – FORO COMPETENTE	
Le parti concordano a tutti gli effetti di legge per qualsiasi controversia che dovesse	
sorgere in esecuzione del presente appalto, di natura tecnica, giuridica e	
amministrativa non altrimenti risolte, il Foro competente, in via esclusiva, è quello di	
Roma.	
Roma,	
Letto, firmato e sottoscritto:	
L'IMPRESA APPALTATRICE	
D.44	
IL DIRETTORE della Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica	
Appalti, Risorse Idriche e Difesa Suolo	
Ing. Wanda D'ERCOLE	
Ai sensi e per gli effetti degli articoli 1341-1342 c.c. le parti dichiarano di aver ben	
ponderato ed accettato espressamente tutte le clausole ed in particolare gli articoli	
1,2,3,4,5,6,7,9,12,13,17,18,21,22,24 e 25.	
 Roma,	
Letto, firmato e sottoscritto:	

L'IMPRESA APPALTATRICE	
Dott.	
IL DIRETTORE della Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica	
Appalti, Risorse Idriche e Difesa Suolo	
Ing. Wanda D'ERCOLE	